

LA FABBRICA DELLA MERAVIGLIA

Progetto didattico a cura della Fondazione Ferrara Arte in collaborazione con Eni in occasione della mostra Carlo Bononi. L'ultimo sognatore dell'Officina ferrarese

Com'è ormai consuetudine, la mostra a Palazzo dei Diamanti ha stimolato una pluralità di iniziative didattiche, organizzate dalla Fondazione Ferrara Arte e dalle Gallerie d'Arte Moderna e Contemporanea di Ferrara, grazie al sostegno di Eni.

Carlo Bononi. L'ultimo sognatore dell'Officina ferrarese è stata non solo l'occasione per conoscere un grande protagonista dell'arte ferrarese, ma anche un invito a rileggere da punti di vista diversi un periodo meno conosciuto della storia della città. Bononi e la Ferrara del suo tempo sono i poli attorno ai quali si è articolato il programma di attività; la collaborazione con enti e soggetti diversi, in ambito cittadino e nazionale, ha permesso di realizzare uno stimolante calendario di eventi che, grazie al fondamentale sostegno che Eni garantisce ormai da molti anni quale partner unico, ha offerto ai più piccoli come agli adulti delle suggestioni in più per sperimentare lo stupore e la meraviglia dell'arte barocca.

Le iniziative e gli esiti

Verso il Seicento. Ferrara Monumenti Aperti

Grande successo ha riscosso la prima edizione ferrarese di *Monumenti aperti*: una due giorni aperta a tutti, scuole, famiglie e cittadini, in cui la voce di giovani e giovanissimi studenti ferraresi ha guidato il pubblico in un percorso inedito, dedicato all'opera di Bononi e alle testimonianze locali dell'arte e dell'architettura barocca.

La manifestazione, nata in Sardegna vent'anni fa e approdata per la prima volta in Emilia-Romagna, si è svolta tra il 28 e il 29 ottobre ed è stata patrocinata dal Comune di Ferrara, coordinata da Imago Mundi e dalla Fondazione Ferrara Arte con la collaborazione dell'Associazione Ferrara Off.

I monumenti sono stati raccontati da circa 900 studenti della scuola primaria e secondaria di primo grado, che hanno partecipato a un articolato percorso formativo curato dallo scrittore Luigi Dal Cin. 30 le classi della primaria che hanno preso parte al progetto con ben 669 alunni; 7 le classi della secondaria di primo grado con 139 studenti. Queste le scuole coinvolte: Istituto Comprensivo n. 3 Filippo De Pisis; Istituto Comprensivo Alberto Manzi; Istituto Comprensivo n. 5 Dante Alighieri; Istituto Comprensivo Giorgio Perlasca; Istituto Comprensivo n. 6 Cosmè Tura; Istituto Comprensivo Don Milani; Istituto Comprensivo Alda Costa; Istituto Comprensivo Corrado Govoni; Scuola secondaria di primo grado paritaria San Vincenzo. A coordinare gli studenti oltre 50 insegnanti e 89 volontari di Ferrara Off.

Il bilancio della manifestazione è stato di oltre 15.000 visite: un evento che ha consentito al numeroso pubblico ferrarese accorso, ma anche ai tanti gruppi organizzati giunti appositamente in città, di poter visitare per la prima volta luoghi non accessibili al pubblico come le due chiese di San Giuliano e di San Carlo, entrambe danneggiate dal terremoto del 2012 e da allora chiuse, o l'Oratorio dell'Annunziata. I due edifici sacri, riaperti per l'occasione, sono stati visitati da oltre 5.800 persone, mentre nell'Oratorio

dell'Annunziata sono stati rilevati 930 ingressi. Queste nel dettaglio le presenze negli altri siti aperti, nei quali sono state registrate lunghe file in entrambe le giornate: Castello Estense - Torre dei Leoni 1.860, Castello Estense - via Coperta 1.270, Basilica di San Giorgio 336, Chiesa di Santa Francesca Romana 830, Palazzo Bonacossi 1.224, Basilica di San Francesco 1.100, Basilica di Santa Maria in Vado 1.500, Palazzo dei Diamanti 780.

La bottega dei sogni

Visite animate e laboratori alla mostra per le scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado e per le famiglie

Per le scuole primarie e dell'infanzia e per le famiglie sono state messe a punto da Senza Titolo visite animate alla mostra finalizzate ad avvicinare i bambini alla pittura del Seicento e scoprire come vivevano e lavoravano i pittori del passato: dove imparavano il mestiere, quali erano i soggetti più comuni da rappresentare, come e con quali strumenti dipingevano. L'incontro con le opere e le attività proposte hanno permesso ai giovanissimi visitatori di immedesimarsi nell'atmosfera di una bottega d'arte del tempo e svelare alcuni dei suoi segreti.

Durante il periodo natalizio è stata organizzato l'appuntamento speciale *Il rosso come non lo avete mai visto*: una visita che ha permesso a bambini e adulti di scoprire la storia e il significato simbolico di un colore che nella nostra cultura è abitualmente associato al Natale: il rosso. Il percorso è stato arricchito da aneddoti e materiali appositamente realizzati per far vivere alle famiglie un'esperienza educativa e divertente e portare con sé un ricordo del pomeriggio trascorso al museo.

Numero complessivo delle attività educative: 22 appuntamenti per un totale di 392 partecipanti.

Mappe didattiche

"Senza titolo" ha ideato e progettato graficamente un supporto didattico cartaceo contenente brevi testi e curiosi spunti di osservazione e lettura delle opere. Un accompagnamento pensato per far accostare i bambini alla pittura del Seicento a partire dalla figura di Carlo Bononi. Insegnanti e adulti hanno potuto utilizzare il supporto anche in classe o a casa grazie a semplici indicazioni di laboratorio utili per proseguire l'esperienza vissuta in mostra e immedesimarsi, insieme ai bambini, nell'atmosfera di una bottega d'arte del tempo. Il supporto didattico è stato distribuito gratuitamente in biglietteria durante tutta la durata della mostra, anche al pubblico che non ha richiesto l'accompagnamento di un educatore museale.

Ma chi è Carlo Bononi?!

Per le scuole secondarie di primo e secondo grado è stato creato un'esperienza di fruizione della mostra ad hoc. Il percorso di visita è stato progettato da Cristina Francucci, esperta di comunicazione e didattica dell'arte, per fornire alle guide di Itinerando e Associazione Guide Turistiche di Ferrara uno strumento flessibile che consentisse un approccio metodologico nuovo e adeguato alle diverse fasce d'età.

Il contesto storico e le sue fonti, la conoscenza delle opere di Bononi e il confronto con illustri compagni di viaggio come Ludovico Carracci e Guercino hanno offerto materia per una riflessione su temi, stili, concetti dell'arte di questo secolo in rapporto alla vita del tempo.

È stato inoltre realizzato un supporto didattico cartaceo, distribuito gratuitamente agli alunni e differenziato a seconda dell'ordine scolastico, per facilitare il coinvolgimento attivo dei ragazzi e la continuazione dell'esperienza della mostra in classe.

Numero complessivo delle attività educative: 16 appuntamenti per un totale di 361 partecipanti.